

# L'arrivo del generale Caneva a Napoli

## La missione San Filippo - La ripresa dei saccheggi in Albania

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### Notizie della missione San Filippo

#### Gli arabi di Ben Gascir non vogliono spostarsi

TRIPOLI, 30. — Ufficiale. — Secondo informazioni attendibili i membri della missione San Filippo sarebbero a Cusir Ieffren insieme con l'interprete Maffei e con un servo nero custoditi da quindici zapliti. Anche gli arabi del territorio intorno a Ben Gascir, invitati a spostarsi per dare un cambio a vari posti di guardia hanno rifiutato di muoversi dal proprio territorio. (Slefani).

ROMA, 30. — Si considera un enigma la notizia del riscatto della missione San Filippo con lo scambio dei prigionieri civili della Turchia, fatti dall'Italia.

### Una squadra italiana a Beyrouth

BEYRUTH, 29. — Una corazzata, quattro incrociatori ed una torpediniera italiana sono arrivati al largo di Beyrouth.

BEYRUTH, 30. (notte). — Le navi italiane ripartirono.

### Le condizioni sanitarie di Tripoli sono eccellenti

ROMA, 30. — La direzione sanitaria di Tripoli comunica che da oltre due mesi non essendosi verificato alcun caso di malattia contagiosa, si è venuti nella determinazione di chiudere provvisoriamente l'ospedale per le malattie infettive. La notizia che attesta delle attuali ottime condizioni sanitarie della città, acquista speciale importanza ove si consideri che prima della nostra occupazione Tripoli era gravemente e costantemente provata da epidemie.

### Due italiani assolti e liberati a Smirne

COLONIA, 30. — La Kolnische Zeitung ha da Smirne: I sudditi italiani già residenti a Smirne, Malame e Rescigno venuti da Tripoli con somme di denaro e con lettere di raccomandazione di un ufficiale italiano e che furono arrestati, nell'aprile scorso sotto accusa di spionaggio in seguito a continui passi fatti in loro favore dal consolato tedesco sono stati giudicati ed assolti dal consiglio di guerra.

### Il generale Salsa a Derna

ROMA, 30. — E' giunta notizia che il generale Salsa è arrivato felicemente a Derna dove ha già assunto il comando delle truppe da montagna cioè i battaglioni alpini o le batterie di artiglieria da montagna.

### Le promozioni per merito di guerra commentate dalla stampa

ROMA, 30. — Anche i giornali di stamane rilevano l'opportunità delle promozioni per merito di guerra annunciate ieri. Il Messaggero dice che queste promozioni straordinarie sono il giusto e meritato compenso del valore personale delle singolari virtù di organizzazione militare che durante lo svolgimento della campagna libica, hanno dimostrato coloro che oggi vengono eletti al grado superiore. La Vita dopo essersi resa interprete della riconoscenza del paese verso il ministro della guerra per avere proposto le promozioni, osserva che è soprattutto indispensabile che nell'esercito si diffonda il convincimento che chi ha dato il maggiore contributo d'intelligenza, di entusiasmo e di sacrificio alla patria, richieda quanto più presto possibile la meritata ricompensa.

### La nostra guerra giudicata da uno scrittore militare inglese

LONDRA, 30. — La National Review pubblica oggi un importante articolo firmato dal notissimo critico politico-militare lord Percy. Vi si parla della guerra di Tripoli e se ne desumono alcune preziose lezioni per il popolo inglese. Tutta la prosa di lord Percy è un inno entusiastico all'Italia che offre in questo momento all'Europa avversa un mirabile esempio di giovinezza spirituale, di fierezza audace e di virile baldanza. Dieci mesi di guerra non ne hanno fiaccata l'energia né fatta piegare la fede. Fra la stampa della penisola regna un grande accordo patriottico. Lo stesso giornalismo giapponese non diede una così lodevole misura di sé al tempo della grande guerra con la

Russia, in cui quel popolo orientale fece stupire il mondo. Così pure manifestasi incondizionato ed entusiastico l'ottimismo di lord Percy per ciò che riguarda la condotta della guerra. Le guerre coloniali sul tipo di quella che ha impegnato attualmente l'Italia sono la prova del fuoco dei popoli giovani. Tutti ne conoscono le enormi difficoltà. Ed è grazie all'eccellenza di un comando prudente e sapiente se l'Italia ha potuto ottenere i grandi successi militari finora registrati, successi che invano le si contestano.

Le truppe poi si sono rivelate meravigliose per slancio, pazienza, coraggio e virtù fisiche. La marina dal canto suo ha saputo rivalleggiare con la gloriosa armata giapponese, per disciplina e ardore.

Concludendo, lord Percy prevede che da questa guerra l'Italia uscirà con una rinnovata coscienza delle proprie forze che nessuno — neppure gli italiani — le sospettavano, e con una orgogliosa larghezza di vedute e di propositi.

E' tempo quindi che le grandi Potenze tengano conto di questa nuova onoranza che sorge ed entra nel gioco degli interessi europei. L'Inghilterra, soprattutto, la quale dovrebbe sforzarsi di attirarla nella propria orbita. Almeno che la fatale politica di rinunzie politico-navali da qualche tempo seguita dal Regno Unito non abbia a persuadere la nuova Italia dell'opportunità di attenersi ad altra via.

### L'insurrezione albanese degenera in brigantaggio

Il ministero traballa nuovamente

PARIGI, 30. — Mandano da Costantinopoli al Paris Journal: L'agitazione si accentua sempre più in Albania, l'insurrezione continua nel nord e degenera in pieno brigantaggio. Gli insorti saccheggiano negozi, bazar e case private. La popolazione altera non sa dove rifugiarsi, non avendo potuto trovare alcuna protezione presso le autorità. I massacri continuano mentre sulla frontiera del Montenegro le truppe turche non cessano di combattere i montenegrini i quali si sono alleati con i malsicuri. Tutto ciò non è fatto per migliorare la sorte del gabinetto la quale del resto diventa sempre più critica. La mancanza di omogeneità mette la discordia fra essi. Se non tarderanno a verificarsi nuovi dissensi si teme che Kiamil pascia dia nuovamente le sue dimissioni a causa delle disposizioni più che concilianti di alcuni ministri verso il comitato Unione e Progresso la cui azione ottiene qualche risultato e fa credere ad un suo ritorno al potere. «Noi viviamo, insomma, conclude il corrispondente, in un'atmosfera di inquietudine perché nessuno indizio può far presagire ciò che sarà l'avvenire: per il momento l'orizzonte è pieno di nubi.»

### Gli albanesi sempre in armi minacciando il saccheggio delle casse pubbliche

SALONICCO 30. — Gli armati dei dintorni di Giocova sono ancora numerosi; essi dettero un termine di 24 ore perché le loro domande relative ai danni subiti in seguito alle spedizioni militari contro di loro siano soddisfatte, minacciando di saccheggiare le casse pubbliche nel caso in cui il governo non accogliesse i loro reclami nel termine fissato. Il vali di Uskub ottenne l'autorizzazione di dare soddisfazione agli armati. Un reggimento parte da Mitrovica per l'epopea di rafforzare il presidio.

### Costantinopoli, 30. — A proposito delle richieste degli albanesi del vilayet di Scutari si afferma che essi esigono specialmente una nuova distribuzione di comuni, come pure l'applicazione della legge sulle montagne.

La notizia d'un attacco dei malsicuri contro Scutari diffusa dalla stampa estera, si riduce al tentativo d'avanzata dalla tribù di Dukagjin contro Scutari. L'attacco è stato evitato mercé l'intervento del vescovo cattolico e mercé un corpo volontario partito loro incontro da Scutari.

### Era un falso allarme!

COSTANTINOPOLI, 30. — Le informazioni date dal governo dicono che negli incidenti della notte di

ri si trattava di un falso allarme provocato da una informazione inesatta della polizia che aveva segnalato l'improvviso arrivo di un treno di soldati. Secondo un comunicato ufficiale non si trattava di una dimostrazione di gendarmi. I soldati in questione ritornavano dal deposito di munizioni di Karagatch dopo essere stati rilevati da altri.

L'errore è stato presto riconosciuto.

### Un terzo partito in Turchia

COSTANTINOPOLI, 30. — Dietro domanda del patriarca armeno il vali di Bitlis venne revocato. Si sta fondando un nuovo partito politico sotto il nome Salati Vatai (salvatori del paese). Esso pubblicherà prossimamente il suo programma.

### Gli incendi a Costantinopoli

Il quartiere israelita in fiamme

PARIGI, 30. — Il Journal ha da Costantinopoli: La serie degli incendi continua. Il quartiere israelita è in preda alle fiamme. Cento e cinquanta case sono rimaste distrutte.

### Provocazioni turche contro i greci

ATENE, 30. — I soldati turchi attaccarono ieri un blockhaus greco ad Argyropuzi. Ventisette soldati greci furono uccisi.

### La visita di Berchtold a Roma

VIENNA, 30. — Il Neues Wiener Tagblatt dice che è progettata entro quest'anno la visita di presentazione del ministro conte Berchtold al re d'Italia, ma finora non si poterono stabilire né la data né il luogo in cui avverrà la visita.

Lo stesso giornale ha da Ischl che l'ambasciatore presso il Quirinale, austro-ungherese de Meray, entro i prossimi giorni sarà ricevuto in udienza dall'imperatore.

ISCHL, 30. — Il conte Berchtold è stato ricevuto stamane alle ore undici in udienza dall'imperatore, cui ha fatto rapporto circa la sua visita ai reali di Rumania a Sinaja e circa gli affari in corso del suo dicastero.

### L'imperatore Guglielmo a Berlino

BERLINO, 30. — L'imperatore, l'imperatrice e la principessa Vittoria Luisa con grande seguito fecero in sei automobili un giro nei dintorni di Wilhelmshöhe. L'imperatore sedeva con l'imperatrice in un'automobile scoperta, il che dimostra la completa guarigione di Guglielmo tanto più che ieri il vento soffiava abbastanza forte. Stamane alle 10.30 Guglielmo è partito per Potsdam.

BERLINO, 30. — L'imperatore, l'imperatrice e la principessa Vittoria Luisa sono giunti qui alle 17.50 e si regarono al palazzo in automobile scoperta fra le ovazioni entusiastiche della folla enorme.

### La catena di stazioni navali per la difesa dell'Inghilterra

LONDRA, 30. — I giornali annunciano che il governo ha deciso di stabilire una stazione di idroaeroplani sul promontorio Darlinggrosse nel Fifth of Forth. In questo modo sarebbe possibile avere sempre in vista l'estuario del mare del nord. Il Daily Chronicle dice che le nuove basi di operazioni non sarebbero che l'anello della catena di stazioni navali della costa orientale che il ministro della marina si propone di stabilire.

### Per la creazione di un alto tribunale internazionale

CRISTIANIA, 30. — L'istituto di diritto internazionale ha approvato una mozione nella quale si esprimono auguri che la prossima conferenza dell'Aja prenda l'iniziativa di creare all'Aja un alto tribunale permanente il cui compito sarebbe di trattare le questioni giuridiche di un carattere puramente internazionale e di costituire un potente organo del diritto internazionale.

### La guerra dei francesi nel Marocco

TANGERI, 30. — Si ha da Rabat in data 18 corrente: Si nota una certa agitazione tra le truppe del Zemoir e degli Zaer. Non è segnalato alcun atto di ostilità contro le truppe francesi. Il 25 corrente sono stati celebrati a Meknes con grande solennità i funerali della signora Veuillot della croce rossa.

### Gli Stati Uniti sbarcano altre truppe al Nicaragua

WASHINGTON, 30. — L'incrociatore California sbarcò 300 fra marinai e soldati di fanteria di marina e ripartì per Panama per imbarcare altri seicento soldati di fanteria di marina che saranno condotti a Managua.

PARIGI, 30. — Mandano da New York al Journal: Secondo un telegramma da Panama corre voce che 50 soldati di fanteria nord americani sono stati uccisi al Nicaragua.

### Un potente Khan giustiziato in Persia

TABRIS, 30. — Per ordine del governo persiano uno dei più potenti Khan degli Schasontomas e cioè Khmed Kouli che era famoso per i continui attacchi alla frontiera caucasica è stato giustiziato a Arbeldi.

### Il Re di Grecia a Parigi

PARIGI, 30. — Il Figaro segnala che il Re di Grecia si trova attualmente a Aix les Bains ed ha intenzione di venire prossimamente in incognito a Parigi dove avrà importanti colloqui politici con il presidente del consiglio Poincaré.

### Il testamento del generale della salute

LONDRA, 30. — I giornali pubblicano il testamento del generale Booth.

La sua fortuna ammonta soltanto a 12.175 franchi, ai quali si aggiungono 132.375 franchi provenienti da una fondazione privata fatta da un suo ammiratore ciò che permise sempre al generale di rifiutare qualunque remunerazione dall'esercito della salute. La somma sarà ripartita fra i suoi figli.

Il figlio più anziano sarà nominato curatore e diverrà comandante dell'esercito della salute.

### La questione del canale di Panama si fa più aspra

WASHINGTON, 30. — Quantunque il dipartimento di stato non faccia dichiarazioni in proposito, si afferma che il governo rifiuterà di permettere che la questione del diritto degli Stati Uniti di esentare le navi nord-americane dal pagamento della tassa di passaggio nel Canale di Panama, venga sottoposta a un arbitrato.

Si dice però che il Governo prenderà disposizione in modo preciso su questa questione soltanto fra qualche tempo.

### Il presidente della Camera australiana alle prese con un giornalista

SIDNEY, 30. — Il presidente dell'assemblea ha vietato l'accesso alle tribune della stampa al corrispondente del Daily Telegraph perché questo giornale ha pubblicato un articolo in cui si critica la sua condotta. I giornali australiani protestano per la decisione del presidente.

### Il sindaco di Tolone processato per l'affare delle pompe funebri

NIZZA, 30. — Il giudice istruttore ha firmato l'ordinanza per la scarcerazione di Scarte Figue già sindaco di Tolone e di Romani ambedue processati per l'affare delle pompe funebri di Nizza. Scarte Figue e Romani dovranno però versare una cauzione di 15.000 franchi.

### L'Italia si ritira dall'Unione degli zuccheri

BRUXELLES, 30. — Il Governo italiano ha comunicato al governo belga che l'Italia si ritira dall'Unione degli zuccheri a datare dal primo di settembre 1913.

### INCENDIO DI FORESTE

JEMMAPES (Algeria), 30. — L'incendio delle foreste che era andato diminuendo aveva ripreso ieri mattina il suo vigore.

Tutta la popolazione dei vicini centri europei e adiacenze e gli indigeni hanno combattuto il fuoco che ora è stato spento. Quattrocento ettari di bosco sono andati distrutti. Non vi è alcuna incidente di persone.

VIENNA, 30. — Gli edifici di una Società di prodotti chimici di Wenech sono stati in gran parte distrutti da un incendio.

I danni si fanno ascendere a parecchi milioni.

### Un filosofo morto a Vienna

VIENNA, 30. — E' morto il professore di filosofia Teodoro Von Perz, membro della Camera dei signori.

### Un treno deviato a Bruxelles

BRUXELLES, 30. — E' avvenuto un deviamiento di un treno tra Vermon e Tombock sulla linea Grande-Bruxelles. La locomotiva di un treno merci ed una decina di vagoni sono usciti dalle rotaie e hanno ingombrato la linea. I danni materiali sono gravi.

La circolazione è interrotta. Per i treni viaggiatori, che subiscono grandi ritardi si è dovuto operare il transbordo.

Non vi sono accidenti di persone.

### Un disastro in una miniera

GELSENKIRCHEN, 30. — Nella miniera «Almo», galleria N. 5, della società mineraria per azioni di Gelsenkirchen è rovinata ieri verso le 8 di sera un'impalcatura alta 16 metri sulla quale si trovavano sedici operai. Cinque operai furono uccisi, sei gravemente feriti. I cadaveri furono recuperati.

### La terribile vendetta d'un amante

NIZZA, 30. — Ieri la cantante viennese Maddalena Grondana uccise per gelosia a revolvere l'architetto russo Nicola Itarev che, dopo di essere stato suo amante per sei anni, l'aveva lasciata mesi fa per sposarsi. L'omicida si costituì spontaneamente.

### Una nuova statistica delle finanze dei Comuni

ROMA, 30. — In questi giorni la Direzione generale della Statistica e del lavoro sta facendo la distribuzione, a tutti i comuni del Regno di speciali modelli per la compilazione di una nuova statistica delle finanze dei comuni, che metterà in rilievo non solo la parte riguardante i bilanci di previsione, ma più specialmente i debiti per mutui da essi contratti a tutto il 31 dicembre 1911.

Questo importante lavoro verrà così a colmare una lacuna più volte lamentata dagli studiosi, perché l'ultima statistica dei debiti si riferisce al 31 dicembre 1900 e l'ultima dei bilanci comunali al 1899.

Saranno distribuiti circa 17.000 moduli di bilancio preventivo per il 1912 ed oltre 50.000 cartoline per i mutui. Quelli esistenti al 31 dicembre 1911 verranno pure distinti a seconda dei rispettivi mutuatari; si raccoglieranno inoltre le notizie anche per i mutui estinti dal 1901 ad oggi, in modo da poter rilauciare la statistica attuale con quelle precedenti.

Uno speciale modello è destinato a raccogliere i dati per una indagine sommaria sul patrimonio dei singoli comuni.

La Direzione generale della statistica confida che le autorità comunali vorranno efficacemente coadiuvare come per il passato in questa importante indagine, dalla quale il Governo potrà trarre utili ammaestramenti per i suoi fini di vigilanza e di tutela sui pubblici servizi.

### Giovani della buona società

#### arrestati per l'esibizione di falsi valori

ROMA, 30. — A proposito della notizia dell'arresto del giovane conte Casimiro Falsacappa, il Giornale d'Italia dice che il cav. De Cosa, che presiede all'ufficio dei Valori nella direzione della P. S. di Palazzo Braschi volendo porre in luce la responsabilità di alcune persone nell'esibizione di falsi valori, ha proceduto all'arresto del Falsacappa e di altri due giovani: il conte Barbiellini e Giuseppe Bonarini.

I tre giovani sono stati interrogati al commissariato di Sant'Eustachio e quindi trasportati a Regina Coeli. Sulle prove di colpevolezza a loro carico, la autorità mantengono il più assoluto riserbo.

### Un petardo scoppiato nella chiesa di Marino

ROMA, 30. — Il Giornale d'Italia ha da Marino: Poco dopo la mezzanotte è stato fatto esplodere in Chiesa parrocchiale un grosso petardo che ha scropolato le pareti del tempio e rotto i vetri delle case vicine. Sono accorsi i carabinieri e borghesi che sono entrati nella chiesa ancora invasa dal fumo della polvere accesa. Per fortuna non si hanno a deplorare disgrazie. L'autore dell'attentato è ancora ignoto.

### Un duello fra giornalisti a Treviso

TREVISO, 30. — In seguito ad una vivace polemica fra la Gazzetta Trevisana e la Provincia di Treviso, il direttore di quest'ultimo giornale avv. Mario Cevolotto mandò a sfidare il signor Tomaso Sabajno direttore della Gazzetta Trevisana. Testimoni dell'avv. Cevolotto erano avv. Gino Caccianiga e il dott. avv. Luigi Coletti, del signor Sabajno il cav. avv. Francesco Sandoni direttore della Provincia di Padova e l'avv. co. Bon.

Essendo riuscite vane le pratiche conciliative, venne deciso uno scontro alla sciabola che ebbe luogo questa mattina alle sei nell'area scoperta

### del Cinema Tripolitania in Via Canova.

Al primo assalto il signor Sabajno è stato colpito alla regione parietale sinistra. Dato l'alt, i medici dichiararono che quantunque lieve la ferita poneva il sig. Sabajno in condizione di inferiorità, stante lo stilioidio del sangue che impediva la perfetta visione del terreno.

In seguito a ciò i padrini stabilirono la cessazione del combattimento. I due avversari, che si erano comportati cavallerosamente si sono riconciliati.

### I ciclisti del 5 genio alle manovre nel Friuli

TREVISO, 30. — Sabato mattina la sezione del battaglione ciclisti del 5.º Genio minatori allenati da un corso accelerato d'insegnamento, partirà per Friuli per essere aggregati alle manovre della cavalleria.

I ciclisti del Genio agli ordini del tenente Osvaldo Natalini sono seguiti da un autocarro. Essi faranno tappa a Sacile.

### Fra Libri e Riviste

#### I fratelli Bandiera

L'elegante serie degli interessantissimi profili — editi dal Formigoni, segna col N. 19 un lavoro di pregio non comune, e per l'importanza dell'argomento.

Del Fratelli Bandiera scrissero molti storici; ed in questo foglio ebbi il compiacimento, o non ha guari, di occuparmi di un volume del valentissimo Girolamo Cappello, appunto sul menzionato patriottico argomento.

Ora è un virtuoso della nostra bella lingua — e sereno indagatore — della verità storica che mi offre gradita temina di dotto e intelligente. Poiché non è da tutti il poter offrire al pubblico che legge un'opera storica di gustosa lettura —, insistendo il pregio che opera storica corrisponda ad opera noiosa.

L'autore del «Salotto della contessa Maffei» — a di «Figure e figure» — ha aggiunto, col volume in discorso nuovi pregi alla solida sua fama.

Pregio grandissimo quello di un libro, che rievocando una sinfonia di dolori e di gioie, ci riaffaccia al quadro meraviglioso del nazionale riscatto. R. Barbiera conobbe di persona la baronessa Anna Marsch — moglie del barone Francesco Bandiera — e madre dei due martiri del Vallone di Rovito. Il la conobbe proprio lo stesso giorno 18 giugno 1867 — nell'austero tempio dei santi Zani e Polo, mentre la forte donna vi attendeva i resti dei due figli, ai quali Venezia preparava inni e corone.

La baronessa Anna Marsch vive — nel piccolo successo libro del Barbiera, la tragica vita di fedelissima suddita dell'austriaco imperatore, attossicata da terribili minacce, contro i suoi figli di processi — di prigione — di forcai.

Sbattuta fra lo scoglio di un profondo rispetto per il paterno regime, e quello dell'amor di madre, che pure avrebbe seguito volentieri il marito, col quale aveva comuni metodi ideali di vita, e l'ossequio senza riserve ai superiori, all'onore, alla patria, resta per misterioso segreto, a piangere le ultime sue lacrime sui resti dei due amati figli, assassinati dal più fedel amico dell'Austria.

Più che la tragedia del Vallone di Rovito, ormai conosciuta in quasi tutti i suoi particolari, l'autore si diffonde a parlarci della mite, povera moglie di Attilio: la Maria Graziani; di Domenico Moro e della codarda insinuazione, con cui si era cercato di bruttare la sua fama di galantuomo, onde ne uscisse malconca quella di fervente patriota.

Il grande, dal volto «... che giammai non rise» entra nel pregevole quadro, recando, con un episodio, un contributo di suggestione, di fascino. Il Barbiera rievoca l'episodio. Il governo provvisorio di Milano (1848) aveva stabilito solenni esequie ai Fratelli Bandiera, nella chiesa di San Fedele, ed il Mazzini doveva tenere un discorso commemorativo.

All'ultimo momento, però, il governo uscito dalla rivoluzione, preoccupato dalle eventualità di tumulti, che la parola del grande agitatore avrebbe potuto suscitare, proibì il discorso; ma il Mazzini, con quella tenacia che mai cedette lungo la sua luminosa strada, per tutta risposta, ridusse in opuscolo il suo discorso, e lo divulgò fra il popolo, dandogli profonda commozione.

Chi per la patria muore

Vissuto è assai... Cantano in coro i martiri, mentre scagli, coperto il capo di velo, nero a guisa di gramaglia, tra fitte schiere di armati ed un popolo muto, terrorizzato, si avviano all'ultima tappa di lor vita.

E si domanda l'autore, dove l'udirono, dove appressero quel coro i Fratelli Bandiera.

Ma l'autore subito risponde. Ed ecco come il frammento di una opera musicale, vibrante di genialità, ha potuto sublimare, in una lode di tragica poesia, gli ultimi istanti dei martiri.

Ben vengano libri come questi a far rivisitare, nel turbinare folle della vita odierna, accenti di fierezza, di dignità, di sacrificio, di martirio. Vengano libri come questi a ricordare, oggi, domani, sempre, quanto di lacrime, di catene, di bastone, di forche è pur costata questa nostra indipendenza.



# Cronaca Provinciale

## Da CIVIDALE Grandi corse ciclistiche e podistiche

Ci scrivono 30 (n).  
Domenica 1 settembre avranno luogo grandi ed interessanti gare ciclistiche e podistiche organizzate dal signor Luigi Del Basso, proprietario di una accreditata officina e rappresentante di diverse case fabbricanti biciclette.

Le corse ciclistiche e podistiche avranno luogo lungo lo stradone di Ruas.

Per la corsa ciclistica il percorso sarà il seguente:

Civiale - Galliano - Spessa - Ippis - Premariacco - Orzano - Udine - Pavia - Percotto - Manzinello - Manzano - Quattro Venti - Corno di Rosazzo - Spessa - Galliano - Civiale.

I controlli a firma sono stabiliti a Orzano - a Udine (porta Aquileia) e al Quattro Venti.

Il controllo a gettone a Manzinello.

Il controllo a gettone sarà indicato da una striscia verde, mentre gli altri avranno colori differenti.

Per le corse podistiche verrà composta una batteria speciale per la squadra di Cividale, ed il primo arrivato prenderà parte nella finale delle altre batterie.

La corsa ciclistica è di chilometri 60 e sono assegnati i seguenti premi:

1. Coppa d'argento grandissima con astuccio.
2. Medaglia d'oro grande.
3. Med. vermelle grandissima.
4. Medaglia d'argento grande.
5. Medaglia d'argento.

Nella gara podistica di resistenza chilometri 5.

1. Premio coppa d'argento.
2. Medaglia d'oro.
3. Medaglia d'argento.
4. Medaglia d'argento.
5. Medaglia di bronzo.

Nella gara podistica di velocità di metri 100:

1. Premio med. argente grande.
2. Medaglia argente media.
3. Medaglia d'argento.
4. Tassa di iscrizione di L. 2.

La partenza è fissata per le 14.30. Sappiamo che vi sono già molte prenotazioni e quindi l'esito è assicurato.

Dopo la corsa nel cortile del signor Juri Antonio, nei pressi della collina di S. Pantaleone, lungo il bellissimo viale di ipocastani, avrà luogo una pubblica festa da ballo.

Per la curiosità delle corse, per l'attrattiva della festa da ballo, il concorso sarà straordinario.

Da oltre un trentennio non si balla nella frazione di Ruas. Questo a proposito di repressione della festa da ballo, fonti di divertimento prettamente friulano.

## Da S. GIOVANNI di Manzano Festeggiamenti

Ci scrivono 30 (n).  
La società Operaia di Mutuo Soccorso in S. Giovanni di Manzano festeggerà domenica 1.º settembre corrente il nono anniversario della sua fondazione e il sesto d'inaugurazione della Bandiera Sociale.

Vi saranno grandi feste: Ecco il programma.

Ore 10 - Riunione dei soci nella sede sociale.

Ore 13 - Banchetto sociale e concerto orchestrale.

Ore 16 - Grande Ballo Popolare su vasta ed elegante piattaforma sulla piazza del Municipio con la distinta Giorina orchestra cividalese la quale eseguirà i migliori ballabili del repertorio assolutamente moderno.

Alla sera illuminazione fantastica e lettrice della piazza Municipale e spettacoli pirotecnici.

Custodia biciclette e automobili.  
Le ostie saranno fornite di ottimi vini dei colli di Rosazzo e di squisite salsicce.

Alcolfine di Visinale per tutta la notte sarà libero il passaggio ai ruotabili senza bagagli.

## Da S. DANIELE Un'importante ordine del giorno del Consiglio comunale

Ci scrivono 30 (n).  
Il consiglio comunale è convocato per sabato 31 corrente alle ore cinque pomeridiane per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti definitivi per il restauro dell'edificio scolastico.
2. Liquidazione e collaudo dell'edificio scolastico di Villanova.
3. Contributo del comune per la ferrovia Presecco - Codroipo - S. Daniele - Maiano.

Data l'importanza dell'ordine del giorno e la speciale urgenza del primo oggetto, nell'avviso di convocazione i signori consiglieri sono pregati vivamente di non mancare.

## Da PALMANOVA Furto in un casello ferroviario - Beneficenza

Ci scrivono 30 (n).  
Ieri sera nel casello della Società Veneta presso Tizzano, durante la momentanea assenza del cantoniere, i gnoti penetrando da una finestra rubarono un vestito e parecchi altri oggetti di vestiario per un importo di circa 100 lire.

Il furto venne tosto denunciato, finora nessun frutto ebbero le ricerche dei nostri carabinieri.

In questi giorni pervennero alla Congregazione di carità da diversi oblatori, in morte di Amleone Torossi lire 37, ed in morte di Gorza Domenico L. 450.

## Da MARTIGNACCO Il concerto della fanfara del "Saluzzo"

Ci scrivono 30 (n).  
Vi mando il programma musicale che verrà eseguito domenica 1.º settembre alle ore 20 e mezza dalla fanfara del reggimento cavaleggeri "Saluzzo", nella piazza centrale di Martignacco, di fianco alla Bottega del...

XX Settembre 1912

# Il Giro Ciclistico del Friuli

indetto dal

## "GIORNALE DI UDINE"

### Da GORIZIA

#### Una lezione ai provocatori slavi

Ci scrivono da Gorizia 30:  
Ieri ci fu a Cormons la leva militare per le sezioni di Medana e Cosbana.

I coscritti di Medana calarono in città in numero di quindici con due enormi bandiere slave, cantando a squarciagola in sloveno, con l'evidente intenzione di insultare i pacifici cittadini. La gendarmeria li ammonì. Ma essi non se ne diedero per inteso e perciò furono arrestati.

Verso le 14 la città fu di bel nuovo messa a rumore da urla e schiamazzi. I quindici sloveni di Medana arrestati la mattina, erano stati rimessi in libertà. A loro s'erano aggiunti altri trenta sloveni e l'orda andava scorrazzando per Cormons. L'atteggiamento risoluto della popolazione cormonese la persuase però che era molto meglio per essa di ripartire nei patri monti. E di fatti inseguita da mezzo migliaio di persone, si diresse verso il Collio dondandosi calata a provocare. Durante le dimostrazioni slovene, due guardie comunali ebbero a durar fatica veramente eroica a trattenere i cittadini che volevano dar una lezione indimenticabile agli insultatori calati dalla montagna. La gendarmeria avvertita del rinnovarsi della provocazione slovena, inseguì la banda che fuggiva, e riuscì ad arrestare due ritardatari, che ammanettati furono condotti alle carceri di Cormons.

### Il risveglio dell'agricoltura

Un commento sulla attuabilità della proposta dell'on. Luzzatti sull'assicurazione degli agricoltori - In attesa del prossimo convegno di Conselve.

L'on. Luzzatti, nello splendido discorso inaugurale, pronunciato domenica scorsa a Odessa dove erano riuniti gli agricoltori italiani, rivendicava all'industria agricola quel primato, che tra industrie nazionali a buon diritto le spetta e che altre industrie meritevoli senza dubbio degli aiuti materiali e morali del paese, parve per breve ora che volessero contenderle.

Le eccellenze dei nuovi risparmi, che zampillano segnatamente dalle fresche vene dell'agricoltura - egli diceva - riprendono le vie della nostra terra per sottrarsi alle importazioni estere e riprendere nelle industrie nostre privilegiate, le antiche e fiorenti esportazioni.

Parlo d'oro che rispecchiano la presente situazione dell'economia agricola nazionale e che non possono né devono cadere.

Ma il ritorno ai campi - osserva il Popolo Romano - perché diventi fecondo di prosperità individuale e collettiva, deve essere promosso da opportune provvidenze del Governo, volgendole a beneficio della privata iniziativa la sua azione integratrice per agevolare il credito alla proprietà fondiaria, per favorire la canalizzazione delle opere di bonifica, canali irrigatori, le vie di trasporto fluviali e le trasformazioni di colture.

Ci vuole in una parola, denaro, molto, denaro.

Ma non potendo lo Stato chiederlo a nuove imposte, ed all'inasprimento delle tasse esistenti, deve necessariamente darlo la finanza prudente, che risale tutte le spese non assolutamente indispensabili ad urgenti, anche se astrattamente utili e teoricamente raccomandabili.

E tra queste spese, delle quali o prima o poi avranno sopportare l'onere Stato ed agricoltori, noi poniamo quello della assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro agricolo, dall'on. Luzzatti detta legge di umana pietà.

Dopo aver provveduto agli infortuni del lavoro industriale sarebbe socialmente ingiusto trattare ad una diversa stregua gli infortuni del lavoro agricolo.

Ma per gli operai della terra, data la natura del lavoro, è la minore frequenza dell'infortunio, l'urgenza, né è meno sentita.

Non si può trascurare ancora che, per il grande numero di costei lavoratori dei campi, il carico finanziario sarà di molto maggiore a quello, che importa presentemente l'assicurazione dei lavoratori delle officine.

Addestando alla terra vorrebbe di ne aggravarla di un peso, che ne aumenterebbe le sofferenze e l'allontanamento da quella resurrezione economica che tutti concordemente augurano e tutti vorrebbero sollecitare.

Addestando allo Stato vorrebbe di mettere a dura prova il bilancio e ripartire, forse, a non lontana scadenza, quel periodo nefasto dei cronici disavanzi, ai quali da saggezza di governo e da sacrifici di popolo, con mirabile abnegazione fu posto termine.

L'assicurazione di tutti i lavoratori delle officine e dei campi contro gli infortuni sul lavoro e la invalidità è la meta alla quale devono volgere gli sforzi collettivi del governo e delle iniziative private, ma appunto, onde ne sia assicurato il buon fine, non devono affrettare provvedimenti, che sarebbero o un pericolo per l'assetto del bilancio o un freno per il risorgimento della agricoltura nazionale.

Occorre rilevare come l'intonazione dei...

## Da giornale a giornale

Nostalgia

Pensare che vi sono un'infinità di laghi, di monti, di piani, di boschi, di paesi e di villaggi; che ogni paese e villaggio ha i suoi deliziosi alberghi magnifici che offrono tutti il comfort che richiedono la modernità e l'igiene, e dover starsene rinchiusi, curvi sul tavolino, per addestrarsi in questioni di erudizione!

Com'è possibile che la mente rimanga quieta fra quattro mura uniformi, mentre da per tutto è una festa di colori e di luce; le vie campestri sfolgorano di gioventù avida di godere; i desiderii s'intrecciano ai desiderii; i piaceri ai piaceri; e alle gioie di sole e di moto succedono le sere di poesia squisita!

Com'è possibile rimanere rinchiusi in queste giornate radiose, quando suggestive si presentano alla fantasia le montagne, con le piccole sorgenti circondate di musco, di eriche, di capelvenere, i prati d'un verde lucido e morbido di velluto? Quei prati dove non è molto, trovavo delle ore di pace benefica, di conforto e d'oblio?

E la Prealpe con le sue colline capricciosamente ondulate, che cangiavano ad ogni istante la bellezza delle tinte, dal bianco immacolato del mattino, al roseo abbagliante della sera?

Il torrente col suo piccolo corso d'acqua che sprofondava tra un intricato d'erbe e d'arbuti, sui quali gli uccelli gorgheggiavano una canzone gioconda e senza tregua.

La gita nel bosco, il nostro correre nel greto aspro del torrente, nell'aere libero, ossigenato?

Quell'aria che sembrava rinnovasse la mia fibra e la rinfrancasse in modo miracoloso. Ed ora?

Ora penso che solo si apprezza il fascino, la bontà delle cose, allorché si sono perdute, che la solitudine birbona crea e acuisce tutte le nostalgie.

V. V.

### Il suicidio d'una città

La città di Mount Vernon, Indiana, ha fatto un giochetto ai suoi creditori del quale noi altri della vecchia Europa non possiamo avere l'idea: si è suicidata per sfuggire all'obbligo di pagare i suoi debiti.

Anni or sono il marshall degli Stati Uniti, è andato a Mount Vernon, come appaltatore d'un'autorizzazione per sequestrare i beni patrimoniali di quella città, in esecuzione d'un giudizio che la condannò a pagare 65.000 dollari alla Newark-Savings Institution. Il marshall non avendo trovato nulla da sequestrare, furono fatte le pratiche opportune per obbligare il Consiglio della città ad imporre una tassa speciale per il pagamento del debito municipale.

A questa notizia gli abitanti si sono riuniti in un "massmeeting" e per consiglio di alcuni legali pieni d'astuzia (mercè che non manca in nessun paese del mondo) hanno risolto di abbandonare il governo della città.

Subito dopo, parecchi membri del Consiglio hanno dato le loro dimissioni per iscritto, perché avessero effetto immediatamente, ed il Consiglio, riunitosi, in una seduta speciale, ha accettato le dimissioni, approvato e firmato le deliberazioni del "meeting" e finalmente ha pronunciato la propria risoluzione, lasciando la città di Mount Vernon senza governo. La Newark-Savings Institution vi scriverà probabilmente i suoi 65.000 dollari, essendo in questo modo la città debitrice colpita essa stessa di morte civile.

### Il bacio del piede

Gli antichi baciavano i piedi in segno di commessione e del maggior rispetto. I greci dell'Iliade baciavano i piedi ai simulacri del loro re per rendersi favorevoli. I re di Persia, che si intitolavano re dei re, e parecchi imperatori romani, vollero che si baciassero loro i piedi. Gli ebrei baciavano quelli dei vecchi e dei profeti.

Gesù Cristo volendo dare agli uomini un esempio di umiltà, lavò e baciò i piedi ai suoi discepoli.

Si baciò il piede al papa in omaggio alla sua suprema potestà. Il primo esempio, ricordatoci dal Baronio, si è quello di S. Calisto papa eletto nel 283; il secondo è quello di S. Silvestro papa, cui l'imperatore Costantino il Grande baciò i piedi nel 316, al dire di Anastasio il Bibliotecario.

Questa cerimonia per qualche secolo fu comune anche verso i vescovi; e l'Ordine romano prescriveva che il diacono prima di cantare il vangelo nella messa solenne baciassero il piede al vescovo, il quale a tale oggetto portava sui sandali pontificali una croce, certo che da Gregorio VII in poi il papa portò anche sulle scarpe ordinarie.

L'uso del bacio al piede, nel 1073, si restringe ai soli pontefici.

### Stendhal e la felicità

La caccia alla felicità si risolve per Stendhal in una semplice caccia alle distrazioni.

Secondo lui, per un uomo la cui meta è così terrena, esser felice significa in fondo riuscire.

Gli crediamo quanto egli ci dice che la sua felicità maggiore è in certi momenti di trovarsi solo in una grande città e di stringere, soltanto, la mano ad una donna amata, ma gli crediamo di più, quando egli ci preannuncia la gioia di trionfare in società, tra le donne belle e gli uomini ricchi, la gioia di dominare sulla società dominante. E per riuscire in ciò, cioè per essere felice, occorre non soltanto fostore, o, spirito, oblio del male, volontà di sentirsi contenti anche quando non lo si può essere, con una forza di autosuggestione, che al tempo egli insistentemente raccomandava, occorre simulare e adulare, o, avere una superbia che sappia lusingare le altre superbie, una vanità che sappia indulgere alle altre vanità e andar dritti verso la propria meta, ma per le vie oblique senza dimenticare per i piccoli sentieri la via maestra, fissando sempre la meta, anche quando si fa la mostra di volger gli occhi ad ammirare altrove.

### IL CAMBIO

ROMA, 30. - Il cambio per domenica 1.º ottobre.

# Cronaca giudiziaria

## Pretura del I. Mandam

(Udienza del 30 agosto)

Pretore: Valenzano - Cancelliere: Bisaccia.

### Contravvenzioni necelline

Si comincia con la discussione di due processi per contravvenzione a quanto è stabilito dal manifesto della Deputazione Provinciale del 12 maggio 1911 in cui sono fissati i termini per la caccia durante l'anno venatorio 1911-12, e dalla legge italiana 13 febbraio 1804.

Della Maestra Marcellino fu Giacomo, polivendolo di S. Gottardo il 3 giugno scorso venne trovato in possesso di 4 gazzie.

Viene condannato alla multa di Lire 12.

Degano Rodolfo fu Domenico di anni 31, di S. Maria la Longa, venne sorpreso in Udine in possesso di 38 passerotti morti.

Viene mandato assolto per non provata reità.

In ambidue i processi fungeva da P. M. l'avv. Doretto; difensore avv. Alceo Baldissara.

### Non si presentò in questura

Polame Alberto fu Pietro di anni 31 è imputato di contravvenzione alla legge di P. S. perché invitato a presentarsi in questura dal commissario di P. S. Gigante, non tenne conto dell'invito e non si presentò.

L'imputato dice che non credeva che l'invito equivalesse a un obbligo.

Il P. M. (avv. Biavaschi) chiede la condanna a L. 5 di ammenda.

L'avv. Levi, difensore, crede che lo invito non può assolutamente essere interpretato come un obbligo.

Il Pretore dichiara non luogo a procedere per inesistenza di reato.

### Un pugno immaginario

Feruglio Attilio fu Paolo d'anni 41, è imputato di aver dato un pugno a Romano Codarin il giorno 9 marzo a. c. il pugno, ricevuto sul fianco, avrebbe procurato al Codarin una malattia durata oltre 10 giorni.

L'imputato andò nel laboratorio da falegname del Codarin per definire la questione di una bicicletta e si ebbe in risposta insolente.

Il Codarin afferma di aver ricevuto il pugno, ma questa sua affermazione non è suffragata nemmeno dai testi citati da lui.

Il P. M. avv. Biavaschi chiede "non luogo" per inesistenza di reato.

Il Pretore manda assolto il Feruglio per non provata reità.

### Gli ubbriachi

Nadigh Angela di anni 38, viene condannata a 10 giorni di detenzione.

Missana Maria Italia fu Giulio di anni 49, da Laipacco si busca una lira di ammenda.

Varadi Francesco fu Enrico, d'anni 54 dovrà pagare un'ammenda di Lire 5.

L'incorreggibile ed eterno ubbriaco seccatore Antonio Orsani fu Domenico d'anni 63 (il notissimo "bambino") guarderà di nuovo il sole a scacchi per 10 giorni.

### Una caduta causata dalla paura

Colautti Gio. Battista fu Giuseppe è imputato di avere il 19 maggio a. c. per imprudenza investito Bernardis Ferdinando d'anni 85, facendolo cadere a terra e cagionandogli una malattia durata oltre 10 giorni.

L'imputato narra che egli veniva con il suo biroccio da Mercatovecchio e presso la casa Bradiotti vide innanzi a sé il tram elettrico. Sul marciapiedi si trovava un uomo (Clemente Beltrame) che discendeva col Bernardis che stava fuori del marciapiedi. Egli non poteva percorrere altra strada, che quella fra il marciapiedi e il tram; ma vedendo il Bernardis gridò e frenò il cavallo, che non toccò il vecchio, il quale però preso da spavento cadde a terra, ma fu subito soccorso e sollevato. Il Colautti quindi proseguì per via Gemona.

Dei testi escussi uno solo afferma che la testa del cavallo toccò lievemente il Bernardis facendolo cadere; gli altri dicono che il Bernardis non fu toccato.

Il P. M. avv. Sanvilli chiede che il Colautti sia condannato alla multa di L. 250.

Il Pretore manda assolto l'imputato per non provata reità.

Difensore: avvocato Alceo Baldissara.

Il Bernardis, parte lesa, morì prima del processo, e la vedova e il figlio non vollero saperne di un equo accomodamento.

### Amor fraterno

Fra Drusci Cipriano, la di lui moglie Caterina e il fratello Drusci Settimio, non corre buon sangue per ragioni d'intestata. Essi si giurano e poi si picchiano.

In seguito all'ultima rissa che riuscì più grave delle precedenti, Settimio Drusci, si querelò contro il fratello e la cognata per servizie e minacce.

Prima di procedere alla discussione della causa, il Pretore, l'avv. difensore e il fratello maggiore del querelante e del querelato procurarono di mettere pace fra gli "esacerbatissimi" spiriti fraterni; ma non riuscirono a nulla, e la querela ebbe il suo corso.

L'imputato venne condannato alla multa di L. 80 e la moglie di L. 40.

P. M. avv. Sanvilli; P. C. avv. Biavaschi; difensore avv. A. Baldissara.

Riposo settimanale

Tedeschi Ermengildo fu Luigi di anni 45; maniscalco di Udine, è imputato d'inservanza della legge sul riposo settimanale, perché il giorno 30 giugno a. c. aveva tenuto al lavoro il dipendente Antoniacono Fortunato che doveva in quel giorno essere libero.

Viene condannato a L. 5 di ammenda.

Ingiurie

Gottardo Marco fu Giacomo d'anni 44, è imputato di avere nel giorno 23 giugno a. c. proferito parole ingiuriose all'indirizzo dei coniugi Angelo Franzolini e Lucia Fravisan e la loro...



figlia Adele Franzolini, tutti di Pianis. Il Gottardo, proprietario della casa abitata dai Franzolini, aveva dato a questa la disdetta. I Franzolini pretendevano che gli fosse stata data la nuova abitazione, e da ciò i contrasti e reciproche ingiurie.

Gottardo Marco e sua moglie Lucia sono condannati a L. 10 di ammenda.

**Abbonamenti straordinari al Giornale di Udine**  
Lire 4.50  
dal 1 Settembre al 31 Dicembre

**CRONACA CITTADINA**

**Gli ufficiali friulani delle siluranti eroiche al sindaco di Udine**

Il comm. Picile sindaco di Udine, aveva disposto perché venisse inviato ai prodi ufficiali friulani che presero parte al raid nei Dardanelli, l'estratto del verbale della seduta consigliare in cui fu ricordato le loro gesta.

Ed ecco le lettere di ringraziamento pervenute dagli ufficiali:

**R. N. Vettor Pisani**  
Sono molto grato a lei e a tutti i reggenti il nobile Comune di Udine per la gentile allusione fatta al mio povero nome nella seduta del 26 luglio u.

Ricordo sempre con fierezza ed orgoglio di essere figlio del forte Friuli, e che a Udine ho compiuto i miei studi e la mia educazione giovanile.

**Cesare Comessatti**  
sottotenente di vascello

**Cacciatorpediniere Enzo**  
Stampata 15 agosto 1912

Riconoscente gentilissima dimostrazione grata ricompensa al dovere compiuto Lei ed i concittadini tutti affettuosamente ringrazio caro ricordo.

**Giuseppe Carasso**  
sottotenente di vascello

**Il mio signor Sindaco**  
sentitamente e doverosamente La ringrazio del gentile pensiero nell'inviare l'estratto della seduta consigliare in data 26 luglio p. p. con la parte riguardante le nobili parole da Ella con elevato sentimento dette a nostro riguardo.

Conserverei il documento come una delle memorie più care di questa guerra.

**Voglia accogliere, Illmo sig. Sindaco, i sensi della mia più perfetta stima e devozione.**

**Camillo Montini**  
1.º Macchinista R. Torp. «Spica»  
14 agosto 1912

**Partenza di profughi**

Ieri sera col treno delle ore 20 partì per Tripoli la famiglia Faleschini, composta di 2 donne e 5 bambini profughi da Gerusalemme, che da diversi giorni si trovava a Udine, dove ebbero premurose cure da parte del Comitato Centrale e Friulano.

I capi famiglia già si trovavano a Tripoli da circa un mese e a cura del comitato erano stati occupati guadagnandosi una buona mercede.

Essi vennero espulsi da Gerusalemme in seguito al bombardamento di Beirut.

**Arrivo di reduci**

Stanotte arrivarono i soldati Falca, Luigi, Falgolini Alberto, do Oso, Zarlizi Eugenio da Cividale.

Essi sono reduci da Derna.

**I volontari ciclisti alle manovre**

Stamane per tempo i volontari ciclisti si recarono a S. Marco presso Fagnana, per partecipare alle manovre che si svolgeranno in quelle località.

**La Società Telefonica non ammette nuovi abbonati**

La Società Telefonica di Zurigo, concessionaria della Rete di Udine, non dà corso da molto tempo alle numerose richieste di nuovi abbonamenti.

A chi aspira ad avere un apparecchio telefonico la direzione di Udine risponde che la Società ha dato istruzioni di non ammettere per ora nuovi abbonati.

E' legittimo il rifiuto?

E' stata forse abrogata la disposizione regolamentare che a chiunque abiti entro il territorio compreso nella concessione attribuisce il diritto di essere collegato all'Ufficio centrale?

La risposta alla R. Prefettura, cui compete il dovere di vigilanza sull'andamento del servizio telefonico.

**All'Unione Esercenti**

L'Unione Esercenti, riuniti in assemblea straordinaria, deliberò a maggioranza di voti, meno uno, la modifica dell'art. 2 comma a) nel senso che la Banca del Piccolo Commercio, sia esercita dall'Unione stessa.

Nominò quattro consiglieri, e precisamente i signori: Nodari Lodovico, A. P. Cantoni, Gentili Raffaele, Recar d'ini Evaristo in sostituzione dei dimissionari e decaduti.

**L'arresto di un ladro**

L'altra notte il signor Giovanni Borluzzi, capostazione del tram per San Daniele, sorprende nel proprio ufficio, un giovinotto intento a scassinare una scrivania nella quale era riposto del denaro.

Il ladro venne tosto consegnato alle guardie di città.

Egli è certo Cartagnav G. B. da Porpetto, di appena quindici anni.

## Sfraccellato dal treno

Ieri sera verso le 21, un uomo, si gettava sotto il treno omnibus, proveniente da Pontebba e che giungeva a Udine alle 20.57, tra il sesto e il quinto chilometro prima della nostra stazione.

Il disgraziato rimase addirittura sfraccellato. Il macchinista, accortosi dell'accaduto, riuscì a fermare il treno a duecento metri di distanza dal punto in cui s'era gettato il suicida.

Alcuni viaggiatori e del personale si avvicinarono al disgraziato, ma visto ch'era già cadavere, dopo averlo messo sul ciglio della strada, fecero proseguire il convoglio.

Sul posto si recarono i carabinieri di Fieletto Umberto.

Il suicida non venne ancora identificato.

## TEATRO MINERVA Cinema Splendor

Oggi e domani nuovo programma:

1. «Fricot innamorato» comica.

2. LA SFINGE dramma sensazionale capolavoro della casa Pasquali, pellicola di lungo metraggio.

3. «Cretinetti re dei poliziotti» la più ridicola delle ridicole.

4. Fuori programma: «Il viaggio trionfale del generale Aemeglio nelle isole dell'Egeo».

Concerti orchestrali — Prezzi soliti.

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Il gen. Caneva giunto a Napoli

NAPOLI, 30. — Stamane, segnalato alle ore 5 dall'avvisatore marittimo ha preso ormeggio al molo Perrella alle 5.30 in arsenale il piroscafo Saluto proveniente da Tripoli e recante a bordo il generale Caneva.

Dopo che il piroscafo ebbe compiuto le formalità per la libera pratica, il generale Caneva accompagnato dal capitano Castoldi, dal capitano della Chiesa suo ufficiale di ordinanza e dal comm. Negrotti, colonnello della Croce Rossa e sbarcato e ossequiato dagli ufficiali di marina in quel momento presenti all'arsenale, si è diretto all'Hotel De Landres nel quale era fissato in precedenza un appartamento al primo piano. Il generale Caneva vestiva in borghese mentre gli ufficiali che lo accompagnavano erano in divisa.

Alle 8 precise il generale Caneva, accompagnato dal suo aiutante di ordinanza capitano Della Chiesa è uscito dall'Hotel e a piedi in borghese ha fatto un giro per la città, facendo ritorno all'albergo per la colazione. Più tardi il generale Caneva è uscito di nuovo e sempre in borghese, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza si è recato a fare degli acquisti.

Probabilmente domani il generale Caneva sarà a Roma.

TRIESTE, 30. — A proposito dell'arrivo di Caneva telegrafano da Napoli al Piccolo della Sera:

A bordo hanno assicurato che durante il viaggio il generale si mostrò assai lieto. Persone che hanno viaggiato col generale dicono che questi di tutto ha parlato fuori che della guerra; solo una frase si è lasciato sfuggire che è tutta una rivelazione: «Oramai le nostre posizioni a Tripoli sono ottime e l'avanzata al Garian si presenta di facile attuazione.»

## Il generale Caneva in viaggio per Roma

NAPOLI, 30. (notte). — Stasera alle 19.5 è partito per Roma il generale Caneva accompagnato dai capitani Castoldi e Della Chiesa.

Molti ufficiali si recarono ad ossequiarlo alla stazione.

## L'arrivo a Roma

ROMA, 31 (mattino). — Proveniente da Napoli alle ore 23.55 è giunto il generale Caneva salutato alla stazione dal ministro Spingardi, dal capo di stato maggiore generale Pollio, dal colonnello di stato maggiore Corsi e Lombardi.

Il generale Caneva si fermò a parlare con essi qualche minuto e poi si recò in loro compagnia al Grand Hotel Continental dove prese alloggio.

## La flotta turca in movimento

ROMA, 30. (notte). — La Tribuna ha da Burgas in data odierna: «Da qualche giorno la flotta turca è in movimento: Lunedì scorso una torpediniera si spinse sin sotto l'isola di Lemno. Domenica scorsa la corazzata Turgutreis scortata da due cacciatorpediniere uscì dai Dardanelli.

Anche la corazzata Barbarossa è uscita da Cün-Kalek, ove si fanno esercitazioni di tiro con grosse artiglierie.

## L'arrivo della nave ospedale «Re d'Italia» a Napoli

NAPOLI, 30. — Stamane proveniente da Zuara e Misurata è giunta a Napoli la nave ospedale Re d'Italia con truppe e ufficiali ammalati.

## Una dichiarazione degli ulema in favore dei Giovani Turchi

COSTANTINOPOLI, 30. — L'Unione degli ulema che fu già alleata del comitato «Unione e Progresso» pubblica una dichiarazione nella quale dice di avere esplicito la propria opera d'accordo col comitato stesso.

## Il governo ottomano seguita a farsi d'ore anticipi

COSTANTINOPOLI, 30. — Si dice che il governo si farà dare un nuovo anticipo di 350 mila lire turche, contro il pegno di fondi di proprietà

del tesoro, posseduti dalla Banca Ottomana.

## Colloqui a Vienna sulla proposta Berchtold

VIENNA, 30. — Secondo la Zeit, l'ambasciatore inglese Cartwright ha avuto un lungo colloquio col conte Berchtold durante il quale si ha trattato dell'iniziativa austro-ungarica per il decentramento in Turchia.

## La scoperta d'una colossale organizzazione di falsari Due conti implicati

ROMA, 30 (notte). — I giornali recano ampi particolari sulla scoperta di un'associazione di falsari che da lungo tempo esercitava la sua azione criminosa, e di cui era il perno il conte Falsacappa.

Nell'aprile scorso il comm. Vigliani direttore generale della p. s., riceveva sotto forma di confidenza, la denuncia di gravissimi reati che una associazione di falsari commetteva a danno dello stato.

Il comm. Vigliani affidava l'incarico di scoprire la banda criminale al commissario cav. De Cora che si circondò della cooperazione di scaltri funzionari.

L'associazione si era specializzata nella fabbricazione di biglietti del lotto, che venivano venduti all'estero, specie nelle colonie italiane d'America. Inoltre si proponeva di fabbricare biglietti di banca e cartelle di rendita ed all'auppo si era data alla ricerca di macchine e di carta filigranata e di abili incisori.

Il delegato Angelucci, figurandosi un ingegnere della cartiera di Fabiano, si presentava al conte Falsacappa offrendogli della filigrana.

Il Falsacappa accettò e in seguito l'Angelucci offrì la sua collaborazione per essere partecipe alla fabbricazione dei biglietti falsi.

Il conte Falsacappa accettò anche questa proposta e presentò il finto ingegnere ai suoi complici che si riunivano nell'agenzia di certo Bonanni. In tal modo l'Angelucci ebbe i fratelli Maggiori di Follonica e il conte Angelo Barbiellini Amidei.

Poté sapere inoltre che in casa dei Maggiori era un torchio che serviva per la fabbricazione dei biglietti del lotto, i quali erano eseguiti da un incisore di Lucca, certo Martini, e da un tipografo di Pisa, certo Fiaschio.

L'Angelucci si recò, insieme a quelli di cui doveva apparire complice; a Lucca e a Pisa, per trattare con i due già nominati, la fabbricazione dei biglietti falsi. Il viaggio, non fu inutile. L'Angelucci aveva sufficienti elementi per arrestare i falsari.

Ieri stesso a Follonica, a Lucca a Pisa e a Roma i componenti della banda criminale furono assicurati alla giustizia.

## Accoglienze entusiastiche ai reduci dalla Libia

MONZA, 30. — Sono giunti 140 congedati, reduci dalla Libia. Essi vennero accolti entusiasticamente da una folla imponente di autorità e di numerose associazioni. Formatosi il corteo, i reduci vennero accompagnati attraverso la città imbandierata al distretto, dove pronunziarono elevate parole di saluto al sindaco Sironi e al capitano Napoli.

## Il tenen. Marro torna a volo a Pordenone

VENEZIA, 30. (notte). — Stasera alle 18 il tenente aviatore Marro, ripartiva a bordo del suo Farman alla volta di Pordenone.

Nella mattina aveva volato nel mare sino all'altezza di Chioggia.

## Il mutamento delle artiglierie sui cacciatorpediniere inglesi

LONDRA, 30. — In seguito al recente sviluppo dei cacciatorpediniere, i cui ultimi tipi sono armati di pezzi di 4 pollici, l'ammiraglio decise di sostituire l'armamento attuale delle navi esploratrici Adventure, Attentive, Yorporad, Forelachs, Postfinder, Patrono e Sentinella le quali hanno pezzi i cui proiettili sono di 12 linee,

coi pezzi da 4 pollici. I lavori sono già cominciati.

## Canoni in viaggio per Marocco

SAN JEAN DE MAURIENN, 30. — La dodicesima batteria del primo reggimento di artiglieria da montagna è partita con un treno speciale, diretta al Marocco. Il consiglio comunale e tutta la popolazione si sono recati alla stazione a salutarla.

## Le buone notizie che manda il gen. Liautey

PARIGI, 30. — Il generale Liautey telegrafa da Rabat in data 28 agosto ora 10.15 di sera: Al nord di Fez le harke formate dal Roghi sulla riva destra dell'Ouerga si sono presentate a Fiskala ed hanno fatto atto di sottomissione. I Ginar sono in viaggio per Fez, per salutare il nuovo sultano. Gli Sless seguono il loro esempio. Le tribù della riva destra dell'Ouerga sono tornate alle loro occupazioni. Il colonnello Bein è partito il 26 corrente verso i Beni Hyana per continuare la pacificazione. La situazione è stazionaria nelle altre regioni occupate.

## Il fattaccio di ieri a Parigi

PARIGI, 30. — Sull'affare della via Jean De Beauvais si hanno questi particolari. La donna Kairouan ha fatto stamane alcune confessioni intercalate anche con qualche reticenza. Essa si trova sin d'ora accusata dall'assassino del rilegatore Rainsford. E' stato provato che la donna Luisa Kairouan è rimasta presso il rilegatore lunedì scorso dalle 11.30 alle 6.30 di sera.

Ora secondo i medici, il delitto sarebbe stato commesso nel pomeriggio, qualche ora dopo il pasto. Il rilegatore morì in seguito alle percosse della donna. La donna spaventata avrebbe poi inscenato una specie di commedia per ingannare la polizia.

## I capi monarchici portoghesi

dichiarano d'abbandonare la vita pubblica

LISBONA, 30. — Teixeira Da Sousa e Algeim dichiarano che essi non pensano affatto di ritornare alla vita pubblica. D'altra parte gli amici personali di Joao France assicurano che anche questo non ritornerà mai alla vita politica.

## Un giornalista condannato in Russia

PIETROBURGO, 30. — Il signor Kassa redattore del Ritz è stato condannato a 3 mesi di carcere per un articolo di protesta contro la politica del Ministero.

## La peste ad Astrakan

ASTRAKAN, 30. — In un villaggio del distretto di Chernozjash sono stati constatati 5 casi di este seguiti da morte.

## Lo sciopero nel porto di Santos

RIO JANEIRO, 30. — A Santos a causa dello sciopero, sono immobilizzate una cinquantina di navi. Parecchie altre, avendo rinunciato di scaricare o di caricare la merce, sono ripartite. L'attitudine degli degli scioperanti è calma. Le compagnie seguono la stessa attitudine. Il commercio subisce danni materiali.

DOTT. I FURLANI, Direttore Giovanni Minighini, gerente respons. Stabilimento Tipografico Friulano

## VENDESI

causa termine lavoro, anche a prova, Autocarro Sentinella quasi nuovo con rimorchio, portata complessiva quintali 100. - Offerte Impresa L. Rizzani - Udine

## COLLEGIO

**Dante Alighieri**

fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46

Col 1 Agosto venne aperto un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.

## Scuola speciale per gli esami di maturità

Si accettano anche esterni e semi-convittori.

**Corredi da Sposa e da Casa**

Biancheria elegante per Signore

Premiata con diploma d'onore

**Costumi-Mantelli-Blouses**

Piazza V. E. L. Marchi Piazza V. E.

**Casa di Cura**  
per le malattie di  
**Naso Gola Orecchie**  
del dott. cav. Zapparoli  
Specialista  
approvata con Decreto dalla  
Regia Prefettura  
Udine, VIA AQUILEIA n. 89  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati nuovi  
Telefono 3-17

**CALLISTA**  
Francesco Cogolo  
munto di numerosi attestati medici  
comprovanti la sua idoneità  
UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE  
A richiesta si reca anche a domicilio

**ROMOLO PANSERI**  
Viale Trieste 16 - UDINE - Telefono 4-16  
**MANIFATTURA SELLERIE D'OGNI GENERE**  
Copertoni impermeabili - Lavori in cuoio  
Carrozzeria Automobili e Vetture  
(Ramo Selleria)

**Fucili Rivoltelle**  
  
**MUNIZIONI e ACCESSORI**  
si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, forbici, rasoi, to-  
satrioli di qualunque genere nel negozio di  
**Giuseppe d'Agostini**  
UDINE - Via Cavour

**CACCIATORI!**  
Volete un'arma solida e precisa?  
Volete economizzare nell'acquisto del vostro fucile?  
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta  
**PLINIO CALLIGARIS**  
UDINE - Via Manin (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

**Bisutti Pietro - Udine**  
Via Foscolle 10 - Telefono 2-71  
Lastre - Terraglie - Tuberia di Grès  
**CRISTALLI**

**DEPOSITO**  
**PIASTRELLE SMALTATE**  
della Fabbrica Rabbiani di Bassnole  
**VESTIMENTO DI PARETI**  
per Stanze da Bagno - Cucine - Soggiorni  
Opistali - Stabilimenti - Panifici - Souderie Macellerie ecc.  
Igieniche - Economiche - Durature

**IDA PASQUOTTI-FABRIS - Udine**  
Mode e Confezioni  
**PER FINE STAGIONE**  
grande liquidazione di tutti  
gli articoli d'estate a prezzi  
straordinariamente ribassati.



# TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

Giorgio riprese a dire:  
— Io vi interrogherò... Voi mi risponderete.  
— Sì... sì... risponderò a tutto quello che mi domanderà, caro Giorgio, ma spiegati... spiegati subito...  
Il giovane medico parlava con difficoltà, talmente la sua gola era arida e dissecata la sua lingua.  
Nondimeno incominciò:  
— Enrichetta ha diciassette anni...  
— Li avrà nel prossimo mese...  
— Dunque da più che due anni essa non è più una bambina...  
— Sì...  
— Non vi ha mai lasciati?  
— Mai... — Sua madre ed io non abbiamo voluto metterla in collegio...  
— E' stata presso di noi... — lo sai bene al par di noi...  
Ducchè avete abbandonato quasi completamente Parigi per passar dieci mesi su dodici a Chenneviers, Enrichetta ha ella avuto qualche volta l'occasione di uscire sola?

— Non ha mai messo i piedi fuori della villa, odalmeno fuori del parco, senza essere accompagnata da sua madre o da me o dalla sua cameriera Amalia.  
— Nella quale avete piena fiducia?  
— Una fiducia assoluta ch'essa merita, ne sono certo... — Ma a qual proposito tutte queste domande di acui mi è impossibile comprenderne lo scopo?  
— Aspettate... aspettate... abbiate pazienza! Fra breve comprenderete il motivo delle mie domande.  
Il terrore di Dauray aumentava.  
Giorgio proseguì:  
— Ricevete molta gente qui?  
— Molto, lo sai bene...  
— Molti giovani?  
— I figli e nipoti dei miei amici, naturalmente, o i fratelli delle amiche di Enrichetta...  
XLII.

Dopo un breve silenzio Giorgio riprese a dire:  
— Taluni di quei giovani hanno brigato il vero il favore di sposare la signorina Enrichetta...  
— Enrichetta essendo bella e ricca, non poteva esser altrimenti — rispose l'ex banchiere. — Ma quei pretendenti sono stati da me respinti con la più squisita urbanità. — Avevo altre mire, e quelle mire, tu lo conosci meglio di qualunque altro, perchè ti con-

cernono.  
Il dottore mandò un profondo sospiro e continuò:  
— Fra quei pretendenti s'arrivava non ce n'era egli qualcuno che poteva essere piaciuto ad Enrichetta? Diciamo chiaramente, che fosse amato da lei?  
Questa ultima domanda sembrò strana al signor Dauray che Guardo Giorgio con stupore.  
— Credi dunque che l'amore sia causa della malattia della mia figliuola?  
— Sì, rispose Giorgio con uno strano accento.  
— Perché?  
— Enrichetta sa che io l'amo fino alla debolezza... che lo suo benchè minime voglie sono ordini per me... Essa non ignora che se avesse dato il cuore non avrei mai il coraggio di farla soffrire con l'opporli alla sua inclinazione... — Ma la di me nulla di simile si è prodotto... Sono certo che Enrichetta, guarita che sia, si stimerà fortunatissima di chiamarsi la signora Lamarre.  
Giorgio sussultò vivamente.  
Il suo sguardo si fece più che mai cupo.  
— Enrichetta non sarà mai mia moglie! — disse con voce ferma, ma roca.  
Dauray, domandandosi se aveva frainteso, lo guardò con una specie di terrore.

Il giovane medico proseguì:  
— Avete sempre avuto, avete sempre una cieca fede nella vostra figliuola? L'ex banchiere diventò pallidissimo.  
— Perché codesta strana domanda dopo le vostre parole inespugnabili di poc'anzi? — disse con un principio d'ira, alzandosi vivamente e smettendo di dar del tu a Giorgio.  
— Ne avrete la spiegazione, ma prima rispondete... — Avete avuto in vostra figlia una fede cieca?  
— Il dubitare soltanto sarebbe insultare mia figlia e insultare me pure! Mi capite signor Giorgio Lamarre?  
— In questo momento non sono Giorgio Lamarre, vostro protetto riconosciuto, sono medico, soltanto medico, e come medico vi interrogo... Dunque rispondetemi come rispondereste ad uno dei miei colleghi e voi sconosciuto e che volesse illuminarsi per illuminare anche voi... Ve ne scorgiate, rispondetemi, senza offendervi, senza irritarvi delle mie domande, per incomprensibili che vi sembrino.  
— Ebbene! sì, ho fede nella mia figlia! — esclamò Dauray in preda a un indicibile turbamento — credo alla sua anima d'angelo, al candore di vergine, come credo alla mia probità, al mio cuore!  
— Enrichetta non vi ha mai mentito?  
— Mai.  
(Continua)

**I cambi e le borse italiane**  
Francia [oro] 101.85, Londra [sterline] 95.47, Germania [marchi] 124.51, Austria [corone] 105.92, Pietroburgo [rubli] 268.82, Rumania [lei] 100.20, Nuova York [dollari] 5.31, Turchia [lire turchie] 22.78.  
**Chiusura Borsa di Milano, 30**  
Rendita: Italiana, 3.1/2 97.00, contanti 97.70, fine agosto 97.90, idem 3.1/2 97.25.  
Asioni: Banca d'Italia —, Banca Commerc. Ital. 871, —, Credito Ital. 559, —, Ferrovie Medit. 413, —, Naviga. Gen. It. 350, —, Società Veneta 170, —.  
Asioni: Londra 16.78, Svizzera 100.80.  
**Chiusura Borsa di Genova, 30**  
Rendita: Italiana 3.1/2 97.00, contanti 97.78, id. fine agosto 97.92, Italiana, 3.1/2 97.92.  
Asioni: Banca d'Italia 1461, —, Banca Commerc. Ital. 871, —, Credito Ital. 561.50, Ferrovie Merid. 613.50, id. Medit. 412.50, Nav. Gen. Ital. 429.50, Raff. Ligure Lombarda 351.50, Acciaierie Terni, 16.78, Eridania 781, —, Ansaldo Armstrong 307.50.  
**Chiusura Borsa di Parigi, 30**  
Rendita: Francese 3.1/2 97.75, Italiana 3.1/2 97, —, Cambio Londra a vista 31.28, Consolidato Inglese 234.00, 75.81, Oblig. Ferr. Lombarda 286.50, Cambio su Italia 99, —, Rendita Turca 92, —, Rend. Russa 4891 65.10, id. 1906 105.62, id. 1900 92.65, Portoghese 65.10, Banca Commerciale 880.

ORARIO FERROVIARIO	
Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.30, D. 17.16, O. 18.55.	Cormons: O. 6.46, O. 8.20, O. 12.5, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.5, Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20, L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55.
Civildale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15, M. 13.15 (1), M. 14.30 M. (2), M. 17.47, M. 20.2, 22.	Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23.	Venezia: A. 3.20, D. 7.56, A. 9.13, M. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.39, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58, Civildale: A. 6.50, M. 9.33, M. 13, M. 15.23 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).	Trieste-S. Giorgio: M. 7.39, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.
Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21. (1) Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56 (1) Effettuati soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Sta	

## Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.  
UDINE, Via della Rapa 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 68 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BELLUNO, Via S. Maria 28 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Restano Mazzoni — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 61 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 30 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LON-DRON — BERLINO.

INSCRIZIONI A PAGAMENTO  
IV, pagina 174, in 1 colonna L. 0.50 IVA pag. L. 1.50 la linea, o spazio di linea misurata a corpo 7; sopra il 1.50 ogni linea contata.

**AGENZIE**  
con Stabilimenti propri  
**CHIASSO**  
per la SVIZZERA  
  
**NICE e PARIGI**  
per la FRANCIA e Colonia  
  
**S. LUDWIG**  
per la GERMANIA  
  
**TRIESTE**  
per l'AUSTRIA  
UNGHERIA

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

## SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

==== I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione ====

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet Branca	nell'AMERICA DEL SUD C. F. Moser & C. - Genova	nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig	nell'AMERICA del NORD Gandolfi & C. - New York
--	---	---	---

**VIEUX COGNAC SUPERIEUR****CREME E LIQUORE SCIROPPI E CONSERVE****ALTRE SPECIALITA della Ditta****GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"****VINO VERMOUTH**

**AGENZIE in ITALIA**  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 6  
  
**GENOVA**  
Via SS. Giac. e Filippo 1.  
  
**TORINO**  
Via Orfane N. 7  
(Palazzo Barolo)  
  
**BOLOGNA**  
Piazza S. Simone N. 1

# AMIDO BANFI

Macca Gallo  
**MONDIALE**  
Stira a lucido  
Conserva la biancheria

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate, SENZA REGIME SPECIALE, Inossueta Assoluta.  
**ANTIDIABETICO MAYOR** del Dott. F. MAYOR  
Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.  
Cura completa in 4-6 giorni, di 1/2 litro al giorno, 2-3 Kg. di peso.  
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, - Congressi PIETRO RUFINI - Via Mercatino, 4 - FIRENZE  
**E DELITTO RITARDARE LA CURA**

# L'Acqua-Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli  
e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno.

presso  
**A. MANZONI & C.**  
MILANO, S. Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra

Grani di Barezia a distruzione del SORCI  
Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85  
Deposito presso A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11; Roma, via di Pietra, 21; Genova, Piazza Fontane Marose.

# SAPONE BANFI

il migliore del mondo  
rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori  
Cent. 20, 30, 50, ovunque.

## Il Telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73

# Per INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOJODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta  
**A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova**  
concess. esclusiva delle premiate fonti di Sales e Monte Alfeo proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

# APPARECCHIO per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature o getto diretto della faringe e laringe.

Il nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa  
**Lire 20**

# CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome  
**desidera**  
far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio-ricorrala Ditta

**A. MANZONI & C.**  
Ufficio di pubblicità  
La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insertionista, mantenendo il massimo riserbo.



**DOMANDATE UN RAMAZZOTTI**

**AMARO FELSINA RAMAZZOTTI**  
F. RAMAZZOTTI-MILANO (CASA FONDATA NEL 1815)

Per evitare facili inganni domandate semplicemente  
**Un Ramazzotti**  
Il sovrano degli aperitivi  
di fama mondiale  
il più completo dei tonici  
il più efficace digestivo

**Bicchieri di legno quassio**  
per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.80. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo 11.